

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 GIUGNO 1879

proponeva la Belluno-Vittorio in seconda categoria; si riserbò di emettere il suo giudizio quando si fosse trattato dell'iscrizione della linea stessa in terza categoria.

Veramente la Commissione si occupò con speciale considerazione di questa linea, che veramente lo merita, e mi permetto di esporre alla Camera i giudizi della Commissione, perchè li abbia bene sott'occhio.

Nella legge del 1873 relativa alle linee venete, fra le altre venne annoverata anche quella di Vittorio-Conegliano, linea che è stata fatta a spese del comune di Vittorio. È questa certamente una considerazione degna di essere tenuta presente, ora che questa linea Conegliano-Vittorio si vuole prolungata fino a Belluno; e forse nella mente dei rappresentanti del comune di Vittorio, i quali si sottoposero a questo sacrificio, c'era questo in veduta di congiungersi a Belluno.

Ora, o signori, le condizioni attuali del progetto, che vi sono state ripetutamente svolte, impediscono di collocare questa linea in terza categoria; ma è veramente il caso che il Governo debba averla in considerazione nella quarta e prendere impegno, (e per parte mia lo prenderei volentieri se mi trovassi nel caso di poterlo eseguire), di collocarvela con qualche favore di precedenza. Sono spiacente di non poterla accettare per la terza, chè le condizioni attuali assolutamente lo impediscono.

In quanto all'altra linea Belluno-Longarone è d'interesse locale e può essere tenuta presente fra tutte le altre per la classificazione in quarta categoria.

PRESIDENTE. Così ella ha risposto per tutti e due gli emendamenti?

GRIMALDI, relatore. Per tutti e due.

LUZZATTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Io non esito a dichiarare che questa linea deve comprendersi fra quelle che hanno maggior titolo ad essere iscritte in 4^a categoria; al di là la Camera comprende che io non posso impegnare il Governo, imperocchè questo lavoro di linee da mettersi in 4^a categoria non può farsi ora, ma deve rimandarsi a tempo più opportuno; e quindi io pregherei l'onorevole Luzzatti di volersi accontentare di questa mia dichiarazione, e di non voler insistere pel passaggio alla 3^a categoria, dove effettivamente non potrebbe collocarsi.

PRESIDENTE. L'onorevole Luzzatti mantiene o ritira?

LUZZATTI. Io ritirerei il mio emendamento, se il

Governo, assecondando i desiderii della Commissione, fatti manifesti dall'egregio relatore, assumesse l'impegno di mettere questa linea nella stessa categoria di quelle tre alle quali fu assegnata l'iscrizione nella quarta.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. La Camera sa, che tolte quelle tre linee per le quali il Ministero aveva assunto impegno di iscrivere nella quarta categoria, il fondo rimane a 22 milioni circa. La terza categoria non è chiusa ancora, e non sappiamo quale sarà per essere il giudizio della Camera sugli altri emendamenti che si devono discutere. Io voglio augurarmi che la terza categoria si chiuda così, come è stata finora votata, e non ci si aggiunga altro. Ma non basta. Evidentemente dopo le dichiarazioni che io ebbi l'onore di fare nella giornata di sabato, e quelle che posteriormente ha fatte l'onorevole presidente del Consiglio, bisognerà bene studiare e vedere quale provvedimento si possa e si debba adottare per la quarta categoria. Onde è che dai mezzi che ci saranno dipenderà la probabilità di una inclusione più o meno numerosa di queste linee.

Manifesto all'onorevole Luzzatti che non potrei ora assumere un impegno da parte del Governo, di iscrivere nominativamente questa linea in quarta categoria; ma gli ripeto ancora la dichiarazione che testè ho fatta: riconosco cioè che tra quelle linee, le quali hanno più titolo per essere iscritte in quarta categoria, vi è quella da lui propugnata. Io lo prego a non voler insistere maggiormente.

LUZZATTI. Dopo le franche dichiarazioni del relatore e gli affidamenti del ministro dei lavori pubblici, quantunque io creda che non si faccia a questa linea quella posizione che essa merita, tuttavia, d'accordo anche cogli altri colleghi che hanno firmato l'emendamento, mi rassegno e lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Rizzardi, lo ritira?

RIZZARDI. Avrei desiderato che l'onorevole relatore, il quale ha trovato parole tanto calorose per la valle d'Aosta avesse trovato anche per il Cadore una parola almeno di conforto, in questa sconfitta. In ogni modo, udite le sue dichiarazioni e quelle del ministro, ritiro l'emendamento sperando che la linea Belluno-Perarolo posta nella quarta categoria nell'allegato n° 57-I, conservi nella stessa il suo posto.

PRESIDENTE. Ora viene l'emendamento dell'onorevole Villani:

« Propongo che tra le linee iscritte nella tabella C, sia aggiunta quella *Nola, Mugnano, Monteforte, Avellino* della quale si parla nella relazione dell'onorevole Morana. »

VILLANI. Io domanderei, se non credono diversa-